



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ALLEGATO C.4

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del
secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della
delibera ARERA 918/2017/R/IDR

Relazione di accompagnamento (ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Tariffa all'ingrosso di depurazione Gestore CAP Holding spa
verso ATO Lodi

11 giugno 2018

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

Indice

0	Premessa	1
1	Informazioni sulla gestione	2
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]	2
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	2
1.3	Altre informazioni rilevanti	2
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	3
2.1	Dati patrimoniali	3
2.1.1	Fonti di finanziamento	3
2.1.2	Altri dati economico-finanziari	5
2.2	Dati di conto economico	5
2.2.1	Dati di conto economico	6
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	9
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	9
2.3.1	Investimenti e dismissioni	10
2.3.2	Infrastrutture di terzi	10
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017	10
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	11
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017	11
2.4.2	Struttura dei corrispettivi conforme al TICS	11
3	Predisposizione tariffaria	12
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	12
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	12
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	13
3.2	Moltiplicatore tariffario	15
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	15
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	16
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile	16
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	16
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	18
4.1	Piano tariffario	19
4.1.1	Considerazioni sul Piano tariffario	19
4.2	Schema di conto economico	19
4.2.1	Considerazioni sul Conto Economico regolatorio	20
4.3	Rendiconto finanziario	20
4.3.1	Indicatori di redditività e liquidità	22
4.3.2	Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio	22
5	Eventuali istanze specifiche	27
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018	28

Appendice 1 - Driver per il ribaltamento dei costi

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 per il servizio di depurazione all'ingrosso del gestore CAP Holding reso al Gestore del SII dell'ATO della Provincia di Lodi.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano è affidata al gestore unico CAP Holding S.p.A. che la realizza anche attraverso la gestione operativa della controllata AMIACQUE srl.

La permanenza comunque di attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di CAP Holding, rese attraverso propri impianti situati nel territorio dell'ATO Città Metropolitana Milano e che forniscono servizi di acquedotto e di depurazione a gestori operanti in territori di ambiti contermini, ha indotto a prevedere l'applicazione di quanto stabilito al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR che recita che *"laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito"*. Pertanto, con la medesima modalità attuata in occasione della determinazione delle tariffe con il MTI-2 nell'anno 2016, è previsto che l'EGA nel cui territorio ricade l'impianto condiviso per erogazione del servizio verso altri ambiti contermini provveda agli obblighi di predisposizione, in stretta condivisione con l'EGA che riceve il servizio, e di approvazione tariffaria all'ingrosso, riservando all'EGA ricevente il servizio il compito di provvedere al rilascio del parere di cui sopra per la propria approvazione della tariffa sul territorio di sua competenza. In tal senso ha quindi operato l'EGA Città Metropolitana Milano (d'ora in poi EGA CMM), predisponendo le tariffe anche per le gestioni da grossista di CAP Holding verso i contermini ATO Città di Milano (depurazione), ATO Como (depurazione), ATO Lodi (depurazione), ATO Monza Brianza (acquedotto e depurazione).

Questa relazione, che rappresenta un addendum al documento più ampio relativo alla società CAP Holding come Gestore del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano, costituisce lo specifico documento di accompagnamento redatto sempre secondo lo schema approvato dall'Autorità, ancorché in forma semplificata. Per un inquadramento complessivo della gestione CAP Holding, si rimanda pertanto alla relazione "principale", benché questo documento intenda comunque adempire alle prescrizioni regolatorie individuando comunque i criteri, le logiche e le modalità adottate per la determinazione della tariffa per CAP Holding inteso come Gestore all'ingrosso del servizio di depurazione per ATO Lodi.

1 Informazioni sulla gestione

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con riferimento alla gestione CAP Holding spa per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"); infatti il Gestore è affidatario *in house providing* della gestione del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano (ad esclusione della Città di Milano) con Convenzione di affidamento siglata in data 20.12.2013 e avviata il 01.01.2014 con durata fino al 31.12.2033.

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, il perimetro della gestione CAP Holding è inteso ricomprendere il servizio di depurazione all'ingrosso svolto dall'impianto sito nel comune di San Colombano al Lambro (enclave della Provincia di Milano nel territorio di Lodi) per 3 comuni del Lodigiano (Borghetto Lodigiano, Graffignana, Livraga) gestiti dalla società SAL srl, gestore del SII per la Provincia di Lodi.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

La gestione non è interessata da processi di aggregazione.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa *pro tempore* vigente [eventuale]

Nel perimetro di pertinenza della gestione all'ingrosso non sono presenti gestioni che eserciscono il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

L'attività svolta, di cui alla predisposizione tariffaria di Gestore grossista riguarda specificatamente il servizio di collettamento e depurazione dei comuni di Borghetto Lodigiano, Graffignana, Livraga nella Provincia di Lodi che afferiscono all'impianto di San Colombano al Lambro sito nell'omonimo comune.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Come ricordato, in occasione della precedente determinazione tariffaria del 2016 ai sensi MTI-2, era stato trovato uno specifico accordo metodologico fra l'EGA Città Metropolitana di Milano (CMM) e l'EGA di Lodi per la definizione di una tariffa all'ingrosso determinata secondo la regolazione ARERA mentre in precedenza il rapporto tra CAP Holding e SAL avveniva sulla base delle tariffe di depurazione applicate dal gestore lodigiano alle proprie utenze, così come il gestore dell'ATO CMM provvedeva ad applicare le proprie tariffe alle utenze milanesi depurate presso impianti del lodigiano.

I dati di costo effettivi (dell'anno "a -2" come previsto dalla regolazione) utilizzati per la predisposizione tariffaria derivavano pertanto da una valorizzazione delle quote parte di servizio realizzate dal gestore CAP Holding verso l'ATO di Lodi; si rimanda alla relazione specifica all'epoca redatta per i dettagli delle assunzioni concettuali adottate, confermandone la validità e coerenza anche nella presente predisposizione tariffaria.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 unicamente per le poste aggiornabili ($Opex_a$) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2015 (nel 2016 assunti da preconsuntivo). Per tutti gli altri valori del Conto Economico i dati del 2017 sono stati posti pari a quelli del 2016.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore, attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio consolidato di Gruppo CAP 2016 (derivanti dalla composizione dei dati di bilancio di AMIACQUE srl e CAP Holding spa) con i totali delle complessive gestioni CAP (Gestore SII, gestioni all'ingrosso, gestione "residuale" su MB, su Varese e su Pavia); in relazione poi alla suddivisione dei costi sulle specifiche tariffe, sono stati adottati i medesimi *driver* concordati con i Gestori e utilizzati nel 2016¹ e quindi riscontrata l'effettiva applicazione attraverso la specifica documentazione fornita dal CAP Holding stessa.

L'istruttoria di validazione partecipata dal Gestore sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione grossista sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018:

¹ Si segnala che per i nuovi investimenti che saranno avviati dal 2018 il driver A.E. è stato aggiornato alle nuove determinazioni sugli agglomerati operate dagli EGA.

Inoltre per lo specifico progetto per il trattamento dei fanghi "9319 – Sesto: Impianto valorizzazione fanghi con pre-essiccamento testa impianto (scenario contenimento tariffa smaltimento fanghi)", che vedrà lo sviluppo più significativo dopo il 2019, è stato definito un apposito nuovo driver.

Mezzi Propri	Euro		
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	3.559.881	347.758
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	5,25%	5,62%
Prestiti obbligazionari	Euro	400.297	285.927
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,23%	0,14%
Altre passività consolidate	Euro	118.232	
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	
Altre passività correnti	Euro	305.971	
Debiti tributari	Euro	4.043	
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	7.950	6.516
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	1.317.222	1.380.176
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	346.822	
Valore Deposito cauzionale	Euro	0	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	1.363	
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018

I mezzi propri ed il capitale sociale sono stati imputati al solo ambito della Città Metropolitana di Milano, senza applicare alcun driver di ribaltamento.

Le altre passività correnti e consolidate sono state attribuite per il solo anno 2016 ai rispettivi ambiti mediante applicazione del driver determinato dai costi diretti per ATO sui costi totali (eccetto la voce D13).

Le principali fonti di finanziamento del Gruppo Cap sono:

- Circolante attivo generato dalla gestione ordinaria,
- Mutui accesi presso Cassa Depositi e Prestiti,
- Mutuo OPI,
- Prestiti Obbligazionari,
- Swap,
- Mutuo Banca Europea per Investimenti.

Laddove possibile, gli oneri finanziari relativi ai mutui contratti per finanziare la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato di competenza di più ambiti, sono stati imputati ai summenzionati ambiti sulla base degli importi dei lavori effettivamente realizzati e finanziati con i mutui in questione.

Gli oneri per Swap sono stati attribuiti agli ambiti in base al sottostante.

Il calcolo del tasso medio di finanziamento è stato calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari (voce C17) ed il debito residuo al 31 dicembre dell'anno.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Anche per gli altri dati economico finanziari richiesti per il calcolo delle tariffe è stato operato attraverso i medesimi *driver* di ribaltamento predisposti per tutti i dati di ricavo e costo e già adottati nella predisposizione delle tariffe del 2016.

Le imposte pagate sui bilanci 2016 delle società del Gruppo CAP sono state attribuite sugli ambiti nei quali opera il gestore (sia Gestore SII che grossista) ripartendole sugli ambiti nei quali vi è una differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione (come totale dei costi e ricavi delle aziende del Gruppo CAP).

Medesimo metodo è stato utilizzato per l'attribuzione dei valori relativi ai debiti tributari.

MOROSITA'		ANNO 2016
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	0,00%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0
IMPOSTE		
IRES	Euro	20.587
IRAP	Euro	4.039
Imposte differite	Euro	108
Imposte anticipate	Euro	-3.951
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	36,53%
FoNI spesa		
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro) A partire dal 2018 indicare le eventuali agevolazioni migliorative da attribuire alla componente OP_{social}	Euro	
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	
Altre componenti perequative	Euro	
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		
Contributo versato all'AEEG	Euro	127
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	
di cui: per eventi eccezionali	Euro	

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

I dati sono disponibili per il solo esercizio 2016.

Il valore UR24 è stato posto pari a 0%, tenendo conto del fatto che si ha un utente, SAL, società di gestione del SII nell'ATO Lodi, e quindi non ci si attende una morosità nella riscossione. Il rischio di riscossione verso l'utenza finale è infatti ricompreso nella tariffa del gestore del SII dell'ATO di Lodi verso i propri utenti.

2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2016.

In particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci di CAP Holding e di Amiacque, ai quali sono state apportate le medesime elisioni apportate in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo CAP per poi essere ribaltati nei vari "dati di conto economico" utilizzati ai fini delle predisposizioni tariffarie di CAP gestore SII e grossista.

Il ribaltamento della quota parte dei costi comuni sostenuti dalla società è avvenuto secondo i criteri di ragionevolezza e con i *driver* già adottati nel 2016 (indicati in Appendice 1).

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi riportati nella raccolta dati RDT2018.

I dati si riferiscono all'anno 2016, mentre per il 2017 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili (CO_{EE} , CO_{AEEGSI} , CO_{res} , CO_{mor}).

Le valorizzazioni relative ad alcune voci inserite nelle altre attività idriche (AAI) e nelle attività diverse (AD) sono dovute all'applicazione dei ribaltamenti dei costi indiretti avvenuto attraverso l'uso dei driver, come indicato al punto precedente. Ancorché di valore modestissimo, sono state mantenute per le quadrature con il bilancio consolidato del Gruppo CAP.

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	408.661		408.661	6	153.185
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	366.731 0		366.731 0	0 0	0 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	36.921 0		36.921 0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	5.009 0		5.009 0	6 0	153.185 0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	370.493		370.493	6	153.185
Ricavi da articolazione tariffaria	365.614		365.614		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0		
Fornitura bocche antincendio	0		0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0		
Contributi di allacciamento	0		0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Trattamento percolati				0	
Trattamento bottini				0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0	
Vendita di servizi a terzi				3	0
Lavori conto terzi	0		0	0	0
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0	
Lottizzazioni				0	0
Riutilizzo delle acque di depurazione				0	
Casse dell'acqua				0	
Proventi straordinari	4.788		4.788	3	1
Contributi in conto esercizio	3		3	0	0
Rimborsi e indennizzi	87		87	0	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				0	153.184

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	344.932	93.111	251.821	66	14.840
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.357	21.373	4.984	3	0
B7) Per servizi	253.214	17.964	235.250	33	11.920
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	51.678	0	51.678	1	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	201.536	17.964	183.572	32	11.920
B8) Per godimento beni di terzi	8.834	0	8.834	3	1
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	53.495	53.495	0	25	6
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	2.538	2.538	0	1	0
B11) Variazione delle rimanenze	621	0	621	3	2
B12) Accantonamenti per rischi	-358	0	-358	-6	-1
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	2.770	280	2.490	5	2.912
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	8.059	6.300	1.759	-1	2.359
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	-741	0	-741	-7	-1
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	5	0	5	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	155	0	155	0	0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	220	0	220	1	0
Oneri straordinari	1.431	0	1.431	2	1
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	52	0	52	0	0
Contributi associativi	128	0	128	0	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	140	0	140	0	0
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	0	0	0	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	82	0	82	0	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0	0	0	0	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0	0	0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0	0	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0	0	0
Uso infrastrutture di terzi	1	0	1	1	1
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0	0	0	0
Oneri locali	6.585	6.300	285	1	2.357
canoni di derivazione/sottensione idrica	6.300	6.300	0	0	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	285	0	285	1	2.357

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi”.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Ricavi da articolazione tariffaria	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12-B13
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7
Vendita di acqua forfetaria	A1	Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	B14
Fornitura bocche antincendio	A1	Oneri straordinari	B6-B7-B8-B14
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	A1	Contributi associativi	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Contributi di allacciamento	A1/A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1	Canoni di affitto immobili non industriali	B8
Trattamento bottini	A1	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
Vendita di servizi a terzi	A1-A3-A5	Pulizia e manutenzione caditoie stradali	B7
Lavori conto terzi	A3	Uso infrastrutture di terzi	B8
Rilascio autorizzazioni allo scarico	A1	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
Case dell'acqua	A5	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
Proventi straordinari	A1-A5	canoni di derivazione/sottensione idrica	B8
Contributi in conto esercizio	A5	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14
Rimborsi e indennizzi	A5		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	A1-A5		

Tabella 5 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

La tariffa che si determina riguarda specificatamente la vendita di servizi di depurazione all'ingrosso al gestore SII dell'ATO di Lodi.

Il coordinamento tra i dati forniti nella proposta di aggiornamento biennale elaborata per il Gestore SII di Lodi e i dati forniti nella proposta relativa al gestore Grossista depurazione CAP è avvenuto attraverso la verifica dei dati fra EGA CMM e EGA Lodi.

Non si sono verificate particolari differenze rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR.

In merito al valore del moltiplicatore applicato a SAL (gestore SII Lodi) per la vendita del servizio di depurazione all'ingrosso per gli anni 2016 e 2017, è stato applicato quello approvato con delibera 558/2016/R/IDR del 6 ottobre 2016.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

Anche per le immobilizzazioni si è proceduto al ribaltamento sulla gestione grossista dei soli costi relativi alla quota parte degli impianti asserviti all'ATO Lodi.

In occasione del presente aggiornamento è stato provveduto ad un riordino complessivo della RAB afferente alla gestione all'ingrosso di depurazione rispetto a quanto effettuato in occasione della predisposizione tariffaria del 2016.

Tale riordino si è reso necessario sia a seguito del definitivo passaggio dei cespiti fra gestori CAP e

Brianzacque, sia per un generale riordino operato da CAP su tutti i libri cespiti aggregati dalle gestioni preesistenti e che non era stato possibile realizzare completamente in occasione della predisposizione tariffaria MTI-2. L'operazione ha comportato minime variazioni a livello di singola gestione SII e grossista svolta dalla società stessa, ma ha permesso una più corretta e riscontrabile correlazione con i libri cespiti stessi.

In particolare è stato provveduto a:

- isolare i cespiti relativi al depuratore di San Colombano al Lambro nel suo complesso,
- allocare la quota parte del totale cespiti del depuratore di San Colombano al Lambro da imputare a ATO Lodi tramite l'applicazione del driver A.E. quota parte Lodi come da piani d'ambito vigenti,
- ribaltare sul depuratore di San Colombano al Lambro, quota parte Lodi, la porzione di cespiti centralizzati attraverso l'applicazione di driver specifici (esempio di driver usati sono Costi diretti ATO/Totale Costi diretti, Costi Personale per ATO/Costi Totali Personale, ecc. – vedi criteri riportati in Appendice 1).

La ricostruzione delle immobilizzazioni è stata operata per tutti i cespiti che entrano nella RAB del gestore ai soli fini della tariffa ingrosso depurazione ATO Lodi, perciò dal 1963 in poi.

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Per gli investimenti e le dismissioni si è operato attraverso ribaltamento della quota parte a servizio dell'ATO di Lodi, allocando la quota parte degli investimenti 2016-2019 previsti da Pdl per il depuratore di San Colombano da imputare all'ATO di Lodi tramite l'applicazione del driver A.E. come da Piani d'ambito vigenti.

Il dato 2016 deriva dai dati di bilancio approvati; mentre il 2017 è un dato di preconsuntivo.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si hanno infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Gli investimenti programmati per gli anni 2016 e 2017 (IP_{2016}^{exp} e IP_{2017}^{exp}) nella predisposizione tariffaria del 2016 erano pari a

Voce	2016	2017
IP^{exp}	45.518	8.268

Tabella 6 – valore degli investimenti programmati nel MTI-2 del 2016 per gli anni 2016 e 2017

Per la verifica degli investimenti effettivamente realizzati si deve fare riferimento sia a quelli entrati in esercizio nei rispettivi anni, sia a quelli rimasti nei lavori in corso (LIC).

Nella tabella seguente, estratta dal RDT2018, risulta evidente come il Pdl sia stato rispettato, con addirittura un incremento di spesa significativo nel 2017:

Riepilogo investimenti	2016	2017
Valore investimento annuo (lordo contributi)	47.164,93	47.645,83
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	31.200,30	19.281,37
Contributi	-	-
LIC dell'anno	17.606,25	11.231,40

Tabella 7 – valore degli investimenti effettivamente realizzati negli anni 2016 e 2017

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

Trattandosi di tariffa all'ingrosso, non esistono corrispettivi all'utenza finale, ma solamente per l'acquirente che in questo caso è unico.

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

Non applicabile.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICS

Non applicabile.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	1.364.004
$\Sigma p_{exp}^{2016-2019}$	1.045.751
$IP_{exp}^{2016-2019}/RAB_{MTI}$	0,77
Opex2014	304.525
pop 2012	8.186
OPM _i	37
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione dello schema	Schema IV
g^a / g^{a-1} limite di prezzo	1,085

Tabella 8 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, la ricostruzione della quota parte del depuratore di San Colombano e relativi collettori fognari è avvenuta secondo i criteri indicati al paragrafo 2.3.

Il Pdl 2016-2019 è ribaltato per la quota di competenza come indicato al paragrafo 2.3.1 a formare gli IP_{exp} .

Il dato di $Opex_{end}$ 2014 MTI, che costituiscono il riferimento MTI-2, è stato calcolato in occasione della precedente predisposizione tariffaria, alla cui relazione di accompagnamento si rimanda per eventuali approfondimenti.

Trattandosi di gestore grossista per il solo segmento del servizio depurazione, gli OPM da utilizzare per la definizione del quadrante non potranno essere quelli relativi alla gestione del SII (pari a 109 euro). Il valore risultante dal calcolo effettuato con il tool di calcolo ARERA però mostra un OPM_i pari a 37 euro, che appare ragionevole per la gestione effettuata anche sulla base del fatto che tutta la gestione SII CAP Holding presenta un valore di OPM_i inferiore ai 109 euro individuati come discriminante fra colonna 1 e colonna 2 della matrice degli schemi regolatori.

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente e si tratta in prevalenza di interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di depurazione (un vero e proprio *revamping*), nonché di interventi più di natura gestionale relativa alla conduzione degli impianti per il mantenimento/miglioramento dell'obiettivo di qualità tecnica M6:

Riepilogo investimenti	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	449.197,98	542.766,82
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	12.540,09	8.142,00
Contributi	-	-
LIC dell'anno	447.923,84	538.105,82

Tabella 9 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel Pdl allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Pertanto la gestione del servizio all'ingrosso svolta da CAP Holding verso ATO Lodi rientra nello schema regolatorio IV. Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

L'Ufficio d'ambito Città Metropolitana di Milano non ha ritenuto di attivare la possibilità dell'uso dell'ammortamento finanziario, anche se lo schema regolatorio la consentirebbe, poiché sono state previste una serie di rimodulazioni e rinunce proprio per il contenimento dell'incremento tariffario e quindi tale intervento sarebbe in controtendenza e con effetto opposto

3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}

Dal calcolo tariffario emerge la generazione di una significativa quota di anticipazione FNI per gli anni 2018 e 2019, che costituiscono anni di forte impegno programmato per gli investimenti di *revamping* dell'impianto.

Per la sua valorizzazione è stato posto un valore di ψ pari a 0,4, anche tenendo conto del fatto che, come vedremo nel successivo paragrafo 3.1.2.2 è stato deciso, in continuità con quanto previsto nella precedente predisposizione tariffaria, di rinunciare a tale componente tariffaria.

In particolare assistiamo ad un FNI pari rispettivamente a euro 136.690 per il 2018 e euro 173.521 per il 2019.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
Capex^a	AMM^a	96.203	96.174	97.019	99.170	
	OF^a	12.167	11.266	10.454	9.794	
	OFisc^a	0	0	0	0	
	ΔCUIT^a_{capex}	0	0	0	0	
	Totale	108.370	107.439	107.473	108.964	
FoNI^a	FNI^a_{FoNI}	0	0	136.690	173.521	Vedi par. 3.1.2.2
	AMM^a_{FoNI}	0	0	0	27	
	ΔCUIT^a_{FoNI}	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	27	Vedi par. 3.1.2.2
Opex^a	Opex^a_{end} (netto ERC)	1.393	9.790	153.508	151.947	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	67.589	52.133	52.372	51.487	
	$Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	$Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	$Opex_{QT}^a$ (netto ERC)			0	0	
	Op_{social}^a			0	0	
	Totale	68.982	61.923	205.880	203.435	
ERC^a	ERC_{end}^a	187.512	187.115	87.332	88.893	
	ERC_{al}^a	4.690	11.675	6.300	4.837	
	ERC_{QT}^a			0	0	
	Totale	192.202	198.789	93.632	93.729	
RC^a_{TOT}	RC_{VOL}^a	0	0	9.634	-31.765	
	RC_{EE}^a	1.800	-4.670	-4.314	16	
	RC_{ws}^a	0	0	0	0	
	RC_{ERC}^a	0	0	1.610	-6.838	
	RC_{ALTRO}^a	3.894	7.983	-11.187	1.939	
	di cui $RC_{Attività\ b}^a$	0	0	0	0	
	di cui RC_{res}^a	3.892	7.112	-11.284	-1.089	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali					
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui altre previsioni					
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	Totale	5.694	3.313	-34.686	-6.500	Vedi par. 3.1.2.5
VRG^a		375.248	371.464	372.298	399.655	

Tabella 10 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

Come indicato al paragrafo 2.3.2 **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, non esistono per la estione in esame infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso; pertanto non si ha generazione di componente $\Delta CUIT^a$ nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Dal calcolo emerge che la componente di lunga preponderante che genera $FoNI^a$ è legata alla componente FNI^a per gli anni 2018 e 2019, che si produce a seguito dell'elevato quota parte di interventi da realizzare al netto del contributo pubblico).

L'Ufficio d'ambito, come per la precedente predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016, ha provveduto ad attivare alcune leve correttive allo scopo di contenere l'aumento tariffario a livelli di accettabilità (anche rispetto a quanto applicato nei periodi precedenti non regolati da tariffa specifica); in particolare attraverso l'azzeramento nel VRG della componente FNI che emergeva dal calcolo (pari a euro 310.211 nel biennio 2018-2019).

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei $Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Trattandosi di vendita all'ingrosso del servizio di depurazione, una buona parte dei costi sostenuti sono anche valorizzati nella componente ERC^a , in particolare come ERC_{end}^a . In Tabella 11 è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.

Valori da bilancio dell'anno <i>a-2</i>	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)			6.300	4.837
contributi per consorzi di bonifica			0	0
Comunità Montane (quota ERC)			0	0
canoni per restituzione acque			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0
ERC^a_{al}	4.690	11.675	6.300	4.837

Valori da bilancio dell'anno <i>a-2</i>	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			21.373	21.373
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			17.964	17.964
B8) Per godimento beni di terzi			0	0
B9) Per il personale			53.495	53.495
B14) Oneri diversi di gestione			-6.020	-4.557
ERC^a_{end}	187.512	187.115	87.332	88.893

Tabella 11 – componenti di costo della produzione

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 10 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

I conguagli complessivi del biennio sono stati rimodulati per realizzare una sostanziale continuità nell'importo della tariffa unitaria del servizio.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente $\sum_u \text{tarif}_u^{2015} * (vscal_u^{a-2})^T$ a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi all'ingrosso; mentre per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si tratta di valori residuali afferenti principalmente a fitti attivi, canoni di posa antenne (su impianti del SII), ripartiti sulle varie predisposizioni tariffarie secondo i medesimi *driver* di ribaltamento usati per i costi.

Si assiste complessivamente ad una valorizzazione del moltiplicatore tariffario 2018 e 2019 con valori più ridotti rispetto al 2017.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,018	1,022
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	372.298	399.655
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 12 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2016-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA CMM (Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano) con la deliberazione richiamata in copertina alla presente relazione e di cui la stessa ne costituisce un allegato.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) sono state poste pari a zero, in quanto valorizzate complessivamente sulla gestione CAP SII.

Per quanto riguarda i costi di morosità (CO_{mor}^a) sono stati azzerati nel modello grossista; infatti tale costo viene già calcolato sulla tariffa del gestore SII dell'ATO di Lodi e quindi anche sulla quota parte di volumi acquistati all'ingrosso; se si inserisse anche nella tariffa del grossista, si andrebbe ad applicare due volte tale costo al cittadino. Questo implica che poi nello scambio chi acquista deve pagare tutto il fatturato a chi vende e non solo la quota parte incassata dall'utenza, come peraltro per un qualunque servizio acquistato all'esterno.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Al calcolo del VRG sono state applicate le rinunce di cui al precedente paragrafo 3.1.2.2 (rinuncia FNI), nonché rimodulati i conguagli negativi RC_{TOT} (anticipandone la restituzione in tariffa); le rinunce e rimodulazioni sono state applicate unicamente allo scopo di non creare particolari discontinuità del moltiplicatore tariffario.

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Essendo in corso la definizione del contratto grossista tra CAP e SAL, non sono state ad oggi emesse fatture per le annualità 2016-2018.

Per gli anni 2016 e 2017 varranno pertanto applicati i θ approvati la con delibera 558/2016/R/IDR del 6 ottobre 2016, mentre per l'anno 2018 verranno applicati quelli del presente aggiornamento biennale della determinazione tariffaria:

	<i>ϑ</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,032	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	1,018	

Tabella 13 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
- c) l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (r_{pi}) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “ a ” rileva ai fini tariffari nell’anno ($a + 2$);
- g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un’aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell’affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della “chiusura” degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell’equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell’equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario θ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che sale gradualmente quasi fino a fine concessione per poi ridursi negli ultimi tre anni a seguito della fine vita utile di una parte consistente dei cespiti.

Al fine di contenere il moltiplicatore entro il θ massimo consentito, è stata applicata una parziale rimodulazione degli oneri finanziari, che vengono in quota parte decurtati nel quadriennio 2022-2025 per poi essere gradualmente restituiti negli anni 2027-2033.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero $\theta^a \cdot \sum_u \text{tariff}_u^{2015} \cdot (vscall_u^{a-2})^T$) al netto degli R_{CTOT} , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi R_a* , come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi R_b* , come valorizzati nel Piano Tariffario. In tale voce sono stati inseriti anche i contributi in conto impianti (positivi e negativi) che simulano la rimodulazione parziale agli OF prevista nel piano tariffario.

Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$Opex_{end}$ (al netto degli ERC) + $Opex_{al}$ (al netto degli ERC) + $Opex_{QC}$ + Op_{new} + $Opex_{virt}$ + ERC_{al} + ERC_{end} .

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di affidamento; inoltre il valore residuo (VR) risulta circa due volte il valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 664/2015/R/ldr
Opex ²⁰¹⁴	euro	304.525
Popolazione 2012	n. abitanti	8.186
$\frac{Opex2014}{pop} \leq OPM(SI)$ oppure $\frac{Opex2014}{pop} > OPM(NO)$	SINO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SINO	NO
$\sum p_i^{exp} 2016-2019$	euro	2.408.946
RAB _{MTI}	euro	1.364.004
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_i^{EXP}}{RAB_{MTI}} \leq \omega(SI)$ oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_i^{EXP}}{RAB_{MTI}} > \omega(NO)$	SINO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
V	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV

Del 918/2017/R/ldr
304.525
8.186
SI
NO
1.045.751
1.364.004
NO
schema regolatorio
0,40
IV

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^a (al netto degli ERC)	euro	1.393	9.790	153.508	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947	151.947
Opex ^a _g (al netto degli ERC)	euro	67.589	52.133	52.372	51.487	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491	51.491
Opex ^a _{OC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{GT} (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{total}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a	euro	68.982	61.923	205.880	203.435	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438
AMM ^a	euro	96.203	96.174	97.019	99.170	99.826	100.101	151.557	150.654	206.678	227.457	239.561	244.879	264.115	289.614	349.340	69.520	71.865	74.312
OE ^a	euro	12.167	11.266	10.454	9.794	13.085	29.055	3.468	33.780	20.169	45.130	79.688	83.856	77.568	70.379	32.395	141.522	139.116	136.538
OFisc ^a	euro	0	0	0	0	1.629	8.302	18.012	26.437	24.223	22.630	20.911	19.070	17.085	14.819	12.308	8.891	9.698	10.452
ΔCUIIT ^a _{Capex}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^a _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^a	euro	108.370	107.439	107.473	108.964	114.540	137.458	173.038	210.871	251.070	295.217	340.160	347.805	358.767	374.812	394.043	219.934	220.679	221.302
IP ^{new,p}	euro	45.518	8.268	449.198	542.767	1.085.672	1.071.758	379.639	110.962	113.357	117.360	113.162	113.725	122.974	122.578	123.138	121.908	120.708	119.796
Capex ^a	euro	108.370	107.439	107.473	108.964	114.540	137.458	253.038	305.871	331.070	335.217	340.160	337.805	348.767	364.812	414.043	119.934	125.679	131.302
FNI ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a _{tot}	euro	187.512	187.115	87.332	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893	88.893
ERC ^a _g	euro	4.690	11.675	6.300	4.837	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871	4.871
ERC ^a _{GT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	192.202	198.789	93.632	93.729	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
FNI ^{Tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^{Tot}	euro	0	0	0	27	27	28	30	31	33	35	38	41	46	54	72	32	33	33
ΔCUIIT ^{Tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI ^a	euro	0	0	0	27	27	28	30	31	33	35	38	41	46	54	72	32	33	33

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^a	euro	68.982	61.923	205.880	203.435	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438	203.438
Capex ^a	euro	108.370	107.439	107.473	108.964	114.540	137.458	173.038	210.871	251.070	295.217	340.160	347.805	358.767	374.812	394.043	219.934	220.679	221.302
FoNI ^a	euro	0	0	0	27	27	28	30	31	33	35	38	41	46	54	72	32	33	33
RC ^{TOT}	euro	5.694	3.313	-34.686	-6.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	192.202	198.789	93.632	93.729	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763	93.763
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	375.248	371.464	372.298	399.655	411.768	434.688	470.269	508.103	548.305	592.454	637.399	645.048	656.015	672.067	691.316	517.167	517.913	518.536

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	375.248	371.464	372.298	399.655	411.768	434.688	470.269	508.103	548.305	592.454	637.399	645.048	656.015	672.067	691.316	517.167	517.913	518.536
R ^a _h	euro	0	0	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
$\sum \text{tariff}^{(h)} \cdot \text{vscall}^{(h)}$	euro	375.248	360.118	365.614	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922	390.922
g ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,032	1,018	1,022	1,053	1,112	1,203	1,300	1,403	1,516	1,630	1,650	1,678	1,719	1,768	1,323	1,325	1,326

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,085	1,119	1,105	1,109	1,143	1,206	1,305	1,410	1,522	1,644	1,769	1,790	1,821	1,865	1,919	1,435	1,437
VRG ^a (coerente con g ^a applicabile)	euro	375.248	371.464	372.298	399.655	411.768	434.688	470.269	508.103	548.305	592.454	637.399	645.048	656.015	672.067	691.316	517.167	517.913	518.536
g ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,032	1,018	1,022	1,053	1,112	1,203	1,300	1,403	1,516	1,630	1,650	1,678	1,719	1,768	1,323	1,325	1,326

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	45.518	8.268	449.198	542.767	1.085.672	1.071.758	379.639	110.962	113.357	117.360	113.162	113.725	122.974	122.578	123.138	121.908	120.708	119.796
Contributi	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	45.518	8.268	449.198	542.767	1.085.672	1.071.758	379.639	110.962	113.357	117.360	113.162	113.725	122.974	122.578	123.138	121.908	120.708	119.796
CIN	euro	-133.309	-225.101	-137.614	-240.889	109.214	552.126	1.196.735	1.755.973	1.608.994	1.503.244	1.389.109	1.286.870	1.135.111	984.674	817.981	591.147	644.732	694.742
CINb	euro	0	0	0	1.078	1.051	1.044	1.037	1.029	1.020	1.011	1.000	989	977	962	943	912	935	926
OF/CIN	%	-9,13%	-5,00%	-7,60%	-4,07%	11,98%	5,26%	0,29%	1,92%	1,25%	3,00%	5,74%	6,62%	6,83%	7,15%	3,96%	23,94%	21,58%	19,65%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento aggiornato oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/ldr
Id _{L1}	euro	6.379.845
FAP _{L1}	euro	4.180.575
CFF _{L1}	euro	1.504
FAP _{FF,L1}	euro	561
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	2.198.326

Figura 4-1 – prospetto del Piano tariffario (ai sensi della determina DSID 1/2018)

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			406.981	406.152	411.765	434.684	470.265	508.099	548.300	592.449	637.393	645.042	656.009	672.061	691.310	517.163	517.909	518.532
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			54.583	51.303	112.003	130.003	150.003	135.003	110.003	60.003	30.003	45.003	90.003	- 209.997	- 229.997	- 54.997	- 54.997	- 49.997
Totale Ricavi	euro			461.591	457.482	523.795	564.714	620.295	643.129	658.330	652.479	667.424	690.073	746.040	462.092	461.340	462.193	462.939	468.562
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			245.618	243.270	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307	243.307
Costo del personale	euro			53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894	53.894
Totale Costi	euro			299.512	297.164	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201
MOL	euro			162.079	160.318	226.594	267.513	323.094	345.928	361.129	355.278	370.222	392.872	448.839	164.891	164.139	164.992	165.738	171.361
Ammortamenti	euro			97.694	97.977	169.558	184.734	215.635	225.723	237.795	243.281	263.031	290.045	349.570	68.797	71.225	73.677	76.189	78.800
Reddito Operativo	euro			64.386	62.341	57.036	82.780	107.459	120.205	123.334	111.997	107.191	102.826	99.268	96.094	92.914	91.315	89.549	92.561
Interessi passivi	euro			63.981	60.618	53.945	69.079	97.517	115.099	113.251	105.495	99.774	95.826	92.320	87.443	84.629	86.112	88.020	89.516
Risultato ante imposte	euro			404	1.723	3.091	13.700	9.942	5.106	10.083	6.501	7.418	7.001	6.948	8.651	8.284	5.204	1.530	3.045
IRES	euro			97	413	742	3.288	2.386	1.225	2.420	1.560	1.780	1.680	1.668	2.076	1.988	1.249	367	731
IRAP	euro			17	72	130	575	418	214	423	273	312	294	292	363	348	219	64	128
Totale imposte	euro			114	486	872	3.864	2.804	1.440	2.843	1.833	2.092	1.974	1.959	2.440	2.336	1.467	431	859
Risultato di esercizio	euro			290	1.237	2.219	9.837	7.138	3.666	7.239	4.668	5.326	5.026	4.989	6.212	5.948	3.736	1.098	2.187

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			372.295	399.631	411.744	434.663	470.242	508.075	548.275	592.422	637.364	645.011	655.974	672.020	691.256	517.139	517.884	518.506
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			54.583	51.303	112.003	130.003	150.003	135.003	110.003	60.003	30.003	45.003	90.003	- 209.997	- 229.997	- 54.997	- 54.997	- 49.997
RICAVI OPERATIVI	euro			426.878	450.934	523.748	564.666	620.246	643.078	658.278	652.425	667.368	690.014	745.977	462.023	461.259	462.142	462.887	468.510
Costi operativi	euro			299.512	297.164	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			299.512	297.164	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201	297.201
Imposte	euro			114	486	872	3.864	2.804	1.440	2.843	1.833	2.092	1.974	1.959	2.440	2.336	1.467	431	859
IMPOSTE	euro			114	486	872	3.864	2.804	1.440	2.843	1.833	2.092	1.974	1.959	2.440	2.336	1.467	431	859
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro			127.253	153.285	225.675	263.601	320.241	344.437	358.234	353.391	368.075	390.839	446.817	162.383	161.722	163.473	165.255	170.450
Variazioni circolante commerciale	euro			11.769	11.769	89.137	- 13.889	- 153.878	- 60.076	- 3.642	2.390	- 4.895	- 6.029	- 13.324	76.938	320	- 486	- 443	- 1.708
Variazione credito IVA	euro			-	- 127.835	- 184.915	- 113.845	136.437	254.752	145.577	-	- 11.686	- 9.546	- 141	- 23.676	- 23.805	- 11.608	633	7.200
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro			139.022	37.219	129.897	135.868	302.800	539.113	500.169	355.781	351.494	375.264	433.352	215.644	138.236	151.379	165.445	175.942
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			-	20	20	21	22	24	25	27	29	32	35	41	54	24	25	25
Altri investimenti	euro			12.540	8.122	1.085.651	1.071.737	379.616	110.938	113.332	117.333	113.133	113.694	122.939	122.537	123.083	121.884	120.683	119.770
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			126.482	29.077	- 955.775	- 935.891	- 76.839	428.152	386.811	238.421	238.332	261.539	310.377	93.066	15.098	29.471	44.737	56.146
FoNI	euro			-	20	20	21	22	24	25	27	29	32	35	41	54	24	25	25
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			401.975	424.165	1.187.927	1.148.129	240.383	-	-	-	-	-	-	29.602	71.331	56.630	43.260	33.344
Erogazione contributi pubblici	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			528.457	453.263	232.172	212.260	163.566	428.175	386.836	238.448	238.361	261.570	310.413	122.710	86.484	86.125	88.022	89.516
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			464.476	392.645	178.227	143.180	66.049	53.993	56.730	59.608	62.351	30.562	32.190	35.267	1.854	13	2	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			63.981	48.559	35.523	26.476	19.873	16.627	13.823	10.873	7.828	4.960	3.262	1.466	45	13	2	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	-	176.571	143.867	34.583	37.425	83.017	122.450	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	12.059	18.422	42.603	77.644	98.472	99.429	94.622	91.945	90.865	89.059	85.977	84.584	86.098	88.017	89.516
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			528.457	453.263	232.172	212.260	163.566	345.662	313.848	199.686	199.550	209.405	246.960	122.710	86.484	86.125	88.022	89.516
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			-	-	-	-	-	82.513	72.989	38.762	38.811	52.165	63.453	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro																		2.198.326
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																		1.165.894

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,9%
TIR levered	%	n.d.
ADSCR	n.	1,2
DSCR minimo	n.	1,2
LLCR	n.	1,1

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

5 Eventuali istanze specifiche

Non sono state presentate istanze specifiche.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

I fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata sono stati verificati e confermati salvo per i dati relativi alla RAB, tenendo conto del complessivo riordino della RAB del gestore CA Holding, operata come definito al precedente paragrafo 2.3.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, senza alcuna modifica.

APPENDICE 1 – driver per il ribaltamento dei costi

Voci attribuite indirettamente	Attività	ATO
Laboratorio Acque Potabili	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Acque Reflue	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Generico	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Centrali captazione e reti di adduzione	SII	mc consegnati / mc sollevati
Depuratori e collettori interambito	SII	Abitanti Equivalenti
IT	n° PC per Attività	n° PC per ATO
Costi generici - - Libri, riviste e giornali - Acquisto carta - Arrotondamenti passivi Ricavi generici - Arrotondamenti attivi - ...	Personale per Attività	Personale per ATO
Altri ricavi/costi generici non attribuibili direttamente o con driver specifici	Ricavi/Costi diretti per Attività	Ricavi/Costi diretti per ATO
- Acquisto contatori - Variazione Rimanenze contatori - Verifica contatori	SII	N° sostituzione contatori
- Rimanenze materiali acquedotto	SII	Acquisti diretti acquedotto su totale
Costi di bollettazione non direttamente attribuibili	SII	N° bollette emesse
Costi per contratti di lettura contatori	SII	N° di letture
Ricavi da contributo di bonifica	SII	Mc acqua comuni del villoresi
Case dell'Acqua	Altre attività	N° case dell'acqua per ATO
Canoni posa antenne generici	Altre attività	Ricavi da posa antenna